

Operazione restauro per 97 case pubbliche

Ca' Farsetti pronta a investire quasi due milioni di euro per sistemare gli alloggi che già a primavera potranno essere assegnati ai richiedenti

«Non si vende più nessun appartamento di proprietà del Comune, ma si ristruttura e si mette in affitto».

Anche se le case pubbliche sfitte e spesso inabitabili sono centinaia, il sindaco Luigi Brugnaro sta cominciando a mantenere la parola e ieri la Giunta ha approvato i progetti esecutivi per il recupero di un centinaio di alloggi (97 per la precisione) tra Venezia e la terraferma. Le delibere prevedono anche tempi certi: tra 150 e 180 giorni, quindi

per la prossima primavera queste case potranno essere assegnate o messe a bando. I fondi sono già disponibili, essendo quelli Pon-Metro per la maggior parte dei casi, tanto che il Comune ha dato mandato immediato a Insula di procedere con i lavori. Le tipologie riguardano sia case popolari che case da affittare in regime di social housing (quindi con affitti sui 400-600 euro al mese) e sembra sia intenzione dell'amministrazione cercare di agevolare il

più possibile le giovani famiglie.

A Venezia sono previsti 33 alloggi, di cui 15 Erp e 18 in social housing per un investimento di circa 600mila euro per recupero.

E veniamo alla terraferma: è previsto il recupero di 21 alloggi da destinare a case popolari (Erp) e di 36 appartamenti da destinare invece a social housing, per un totale di 57.

Infine, si farà anche un investimento a Marghera per

512mila euro per recuperare altri 7 alloggi in una palazzina da 12, questa volta con 44mila euro dalla Regione e 71mila euro provento di oneri comunali. Nell'operazione, il Comune investirà un milione 812mila euro.

Ovviamente, data la penuria di case a buon mercato e di buona qualità, si tratta solamente di una goccia nel mare, ma si tratta di un inizio poiché sono già in corso altri progetti per il recupero di ulteriori abitazioni da affittare non appena si renderanno disponibili ulteriori soldi.

Questi potrebbero essere incassati attraverso la vendita degli alloggi Erp che erano stati ceduti alla città dal Demanio dello Stato. Sono circa 600 appartamenti, per l'85% occupati. Nessuna contraddizione rispetto al programma del sindaco, il quale si riferiva esclusivamente agli immobili di proprietà comunale e gestiti dal Comune.

Michele Fullin

© riproduzione riservata



RECUPERO

I condomini del Rione Pertini alla Bissuola

